



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Provinciale SAVONA

Savona, 11 Settembre 2021

email : savona@conapo.it

Prot.n. 038/2021

Al Ministro dell'Interno
Cons. Luciana LAMORGESE

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco,
Socc. Pubblico e Dif. Civile
Prefetto Laura LEGA

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Guido PARISI

Al Direttore Reg.le Vigili del Fuoco Liguria
Ing. Claudio MANZELLA

Al Prefetto di Savona
Dott. Antonio CANANA'

Al Comandante prov.le Vigili del Fuoco di Savona
Ing. Emanuele GISSI

Alla Commissione di garanzia
sull'esercizio del diritto di sciopero

All'Osservatorio sui conflitti sindacale
presso il Ministero dei Trasporti

All'Ufficio III - Relazioni sindacali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile

Alla Segreteria Nazionale CONAPO

Alla Segreteria Regionale CONAPO Liguria

**OGGETTO: STATO di AGITAZIONE provinciale dei Vigili del Fuoco di SAVONA.
Preavviso di sciopero e Richiesta avvio procedura di conciliazione.**

La scrivente O.S. CONAPO (Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco), sez. prov.le di Savona, con la presente proclama lo stato di agitazione sindacale provinciale dei Vigili del Fuoco di Savona e preannuncia l'intenzione di indire lo sciopero provinciale della categoria. Chiede la formale attivazione, nei tempi di legge, della preventiva procedura di raffreddamento e conciliazione delle controversie di cui alla Legge n. 146/90, e ss.mm.ii.

Il presente stato di agitazione è riferito a quanto segue:

**SINGOLARE TRATTAMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO SPROVVISTI DI GREEN PASS IN
CONTRARIETA' CON LE DISPOSIZIONI DELLA
DIREZIONE REGIONALE LIGURIA E CON LA NORMATIVA VIGENTE**

Con Nota n. 18582 del 30 agosto u.s. (doc.1) la Direzione Reg.le VV.F. Liguria emanava direttive ai Dirigenti Prov.le liguri volte ad uniformare i comportamenti in Regione in merito alla mensa obbligatoria di servizio. In particolare, tra le altre cose, veniva esplicitata la possibilità per i colleghi che non intendano mostrare la certificazione verde di consumare il proprio pasto in postazioni individuate nei locali mensa o altri locali che i Comandi Prov.li avrebbero messo a disposizione. Da nessuna parte veniva indicata la possibilità di “rilegare” il personale all’esterno.

Con D.d.S. n. 97 del 31 agosto u.s. (doc.2) il Comando prov.le VV.F. di Savona, in totale contrarietà con la Nota Reg.le di cui sopra, disponeva che il personale che non presenti la certificazione verde debba consumare il proprio pasto in un’area esterna sotto una mera tettoia così come da documentazione fotografica allegata (**doc.3**).

Con Nota dell’1 settembre u.s. (doc.4) questa O.S. CONAPO, Seg. Reg.le Liguria, denunciava al Direttore Reg.le VV.F. Liguria l’innovativa modalità della mensa di servizio creata dal Comando prov.le VV.F. di Savona;

Con Nota n. 36 dell’1 settembre u.s. (doc.5) questa O.S. CONAPO, Sez. Prov.le Savona, invocava al Comando prov.le VV.F. di Savona l’immediata sospensione della D.d.S. n. 97/2021 di cui sopra.

Con Nota n. 18805 del 2 settembre u.s. (doc.6) la Direzione Reg.le VV.F. Liguria, riscontrando la nota di questa O.S. CONAPO Seg. Reg.le Liguria (**doc.4**), comunicava di aver invitato il Comandante Prov.le di Savona a rivedere la propria posizione anche “attraverso l’individuazione di locali alternativi alla mensa di servizio”.

Ad oggi però, il Comando prov.le VV.F. di Savona continua imperterrita nel “difendere” il proprio innovativo sistema a potenziale danno per i colleghi

Non risultano a questa O.S. Prov.le esistere norme o FAQ che impongano ai lavoratori sprovvisti di Green Pass l’obbligo di consumare il proprio pasto all’esterno né tantomeno il divieto di consumare il proprio pasto in locali al chiuso.

Le strutture esterne (tettoie per ricovero veicoli) individuate dal Comando prov.le VV.F. di Savona risultano essere poi assolutamente inadeguate alla consumazione del pasto ed alla conservazione dello stesso specie in caso di abbandono improvviso da parte del personale chiamato a rispondere alle richieste di soccorso.

Si ritiene pertanto pregiudizievole per il personale che il Comando prov.le VV.F. di Savona continui a perseverare nella condotta tenuta fino ad ora circa il singolare trattamento riservato ai colleghi sprovvisti di Green Pass non in linea con la normativa vigente e con le direttive del Direttore Reg.le Liguria e, pertanto, si insiste per la immediata sospensione e modificazione della D.d.S. n. 97 del 31 agosto u.s.

Detto ciò, considerata l’importanza e la peculiarità del problema esposto, questa O.S. CONAPO Prov.le Savona fa presente che, in caso di non accoglimento di quanto sopra e di esito negativo del tentativo di conciliazione, ricorrerà ad ulteriori forme di mobilitazione anche attraverso la proclamazione dello sciopero di tutto il personale dei Vigili del Fuoco di Savona.

In attesa della prevista procedura di raffreddamento e conciliazione, si porgono distinti saluti.

Il Referente Sindacale Pro-Tempore
CONAPO Savona
Marco CROCE
(Firmato Digitalmente)

Documenti allegati

- 1) Direzione Reg.le VV.F. Liguria – Nota n. 18582 del 30-08-2021;
- 2) Comando Prov.le VV.F. Savona – D.d.S. n. 97 del 31-08-2021;
- 3) Documentazione fotografica;
- 4) CONAPO Reg.le Liguria – Nota del 01-09-2021;
- 5) CONAPO Prov.le Savona – Nota n. 36 del 01-09-2021;
- 6) Direzione Reg.le VV.F. Liguria – Nota n. 18805 del 02-09-2021.



Ministero dell'Interno

DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA
DIFESA CIVILE DELLA LIGURIA

Ufficio Segreteria Direttore
dir.liguria@cert.vigilfuoco.it

Alle OO.SS Regionali del personale non Direttivo e non
Dirigente del CNVVF
CISL – CONAPO – UIL – CGIL – CONFSAL - USB

Alle OO.SS Regionali del personale Direttivo e
Dirigente del CNVVF
CISL, UIL, CGIL, CONFSAL, CONAPO, SINDIR

OGGETTO: *Accesso ai locali adibiti alla somministrazione di servizi di ristorazione al personale del
C.N.VV.F. – Mensa obbligatoria di servizio. – Direttiva Regionale*

Per doverosa informazione si trasmette in allegato la direttiva emanata dallo scrivente, indirizzata a tutti i Dirigenti VF della Liguria, relativa all'accesso ai locali adibiti alla somministrazione di servizi di ristorazione al personale del CNVVF.

Distinti saluti.

D.G. CMZ/ilge Ferrara

IL DIRETTORE REGIONALE
(Dott. Ing. Claudio MANZELLA)



Ministero dell'Interno

DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA
DIFESA CIVILE DELLA LIGURIA

Segreteria del Direttore
dir.liguria@cert.vigilfuoco.it

Ai Sigg. Comandanti VVF Liguria
Loro Sedi

E, p.c. Al Sig. Dirigente Vicario Comando VVF
Genova

Al Sig. Dirigente AIB
SEDE

Al Sig. Dirigente del Soccorso e della prevenzione
incendi
SEDE

OGGETTO: *Accesso ai locali adibiti alla somministrazione di servizi di ristorazione al personale del C.N.VV.F. – Mensa obbligatoria di servizio. – Direttiva Regionale.*

Con nota n.16576 del 25.08.2021 il Capo del Corpo Nazionale ha fornito indirizzi per la somministrazione del pasto al personale del CNVVF.

Come noto, il D.L. 52/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 87/2021 e s.m.i. ha stabilito che, dal 6 agosto scorso, l'accesso ai servizi di ristorazione svolti da qualsiasi esercizio per il consumo al tavolo, al chiuso, è consentito in zona bianca esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19, di cui all'articolo 9, comma 2, del medesimo decreto-legge.

La particolarità del servizio svolto dai VV.F. prevede, all'interno del servizio stesso, la consumazione del pasto. Per detta motivazione, nella già citata nota del Capo del Corpo Nazionale, per il personale dipendente avente diritto alla mensa e sprovvisto di certificazione verde, è stato indicato come il servizio debba essere comunque garantito con modalità alternative da individuarsi presso le Strutture, d'intesa con i gestori dei servizi di ristorazione e il medico incaricato, dando informazione ai rappresentanti dei lavoratori.

In considerazione di ciò è stata promossa dallo scrivente una riunione con le OO.SS. e i Sigg. Dirigenti VVF della Liguria per ricercare le "soluzioni alternative" sopra richiamate, che salvaguardino la salute del personale del CNVVF e quello della ditta appaltatrice del servizio mensa.

A riguardo viene emanata la presente direttiva volta ad uniformare, per quanto sia possibile, i comportamenti in regione sull'argomento di cui all'oggetto. In particolare, nelle strutture del C.N.VV.F. ove è adottato il modello gestionale del servizio mensa con catering completo (gestione di mensa interna) e catering, di cui rispettivamente alle lettere a) e b) della circolare 2/2020 – prot. n. DCRISLOG 9323 del



Ministero dell'Interno

DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA
DIFESA CIVILE DELLA LIGURIA

Segreteria del Direttore
dir.liguria@cert.vigilfuoco.it

23 marzo 2020, ad inizio turno saranno compilati due distinti elenchi, il primo del personale che intende mostrare ai rappresentati della ditta appaltatrice il proprio green pass in corso di validità ed il secondo del personale che non intende mostrare il green pass. In tal modo la ditta appaltatrice conoscerà per tempo il numero dei pasti da confezionare per i due distinti gruppi.

Il primo gruppo usufruirà della mensa di servizio per primo con le consuete accortezze già note in materia di prescrizioni comportamentali. Al termine del servizio del primo gruppo la ditta appaltatrice, che avrà già predisposto il cosiddetto “*food in the bag*” con le stesse caratteristiche dei pasti del primo gruppo, sarà ammesso al servizio di ristorazione il secondo gruppo. La ditta appaltatrice collocherà in una postazione ben individuata nei locali mensa o locali che il Comando avrà messo a disposizione per la consumazione del pasto stesso il “*food in the bag*”. Solo dopo l’ultimazione di tale operazione il personale del secondo gruppo potrà iniziare a consumare il pasto con le normali regole già in uso.

Per consentire una più agevole controllo da parte della ditta dei possessori del green pass il Comando mensilmente fornirà alla ditta appaltatrice l’elenco del personale provvisto di green pass, in tal modo per il suddetto personale sarà sufficiente esibire il proprio tesserino ministeriale ad ogni verifica.

La presente direttiva potrà essere applicata a seguito dell’informativa al medico competente ed ai rappresentanti dei lavoratori. L’informativa alla ditta appaltatrice è stata già assolta dallo scrivente in data 30.08.2021.

Nell’applicazione della presente direttiva si raccomanda la scrupolosa osservanza delle prescrizioni anti COVID19 già impartite, non ultima la costante aerazione dei locali dove saranno consumati i pasti.

IL DIRETTORE REGIONALE
(Dott. Ing. Claudio MANZELLA)

(Documento firmato e trasmesso digitalmente ai sensi
del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.)

D.G. CMZ

Disposizione di servizio n°97 del 31 agosto 2021

Oggetto: Mense di servizio e certificazioni verdi COVID-19 (c.d. greenpass)

In ottemperanza all'*obbligo* previsto all'art. 3 co. 1 lett. a) del D.L. n. 105/2021, in riferimento all'art. 4 del D.L. 52/2021, in merito ai servizi di ristorazione svolti da qualsiasi esercizio per il *consumo al tavolo al chiuso*, in accordo con la circolare del Capo del Corpo prot. 16576 del 25/8/2021, vista la circolare del Direttore regionale prot. 18581 del 30/08/2021, sentite le OOSS nelle date 17/08/2021, 26/08/2021 e 31/08/2021, acquisito il parere del medico incaricato, per la specifica conformazione delle sedi di servizio savonesi, a tutela della salute e della libertà di scelta del personale, si dispone quanto segue.

Dalla data di giovedì 2/09/21, il consumo dei pasti (diurno e serale) nelle sale mensa al chiuso della sede centrale e del distaccamento aeroportuale è consentito *esclusivamente* al personale munito di *greenpass* in corso di validità.

Tutto il personale della sede centrale e del distaccamento aeroportuale continua a ricevere il pasto come d'abitudine dal banco di distribuzione, indossando mascherina ed adottando le altre misure di protezione già previste.

Dopo aver ricevuto il pasto adeguatamente confezionato, il personale non munito di *greenpass*, oppure che non intenda dimostrare il possesso di *greenpass*, consuma il pasto esclusivamente negli *spazi all'aperto*.

Al fine di facilitare il pasto esterno dei dipendenti, l'Ufficio tecnico attrezza le seguenti aree:

- metà della tettoia nel piazzale lato mare della sede centrale interdicendovi il parcheggio,
- tettoia di fronte al distaccamento aeroportuale.

Tali aree vengono illuminate, rese fruibili con tavolo e sedie per almeno 4 posti. Nei mesi freddi saranno attrezzate con apparecchiature di riscaldamento ed eventuali ulteriori protezioni.

Il gestore del servizio mensa (ditta Dussmann) provvede con le modalità di legge a verificare che i lavoratori che intendano consumare il pasto al chiuso siano provvisti di *greenpass*. L'obbligo per il personale VF di esibire *greenpass* al gestore del servizio mensa riguarda solo coloro che consumano il pasto al chiuso.

Secondo le indicazioni della stazione appaltante, il gestore del servizio mensa (ditta Dussmann) provvede a confezionare il pasto in modalità adeguata al consumo all'esterno (cd "*food in the bag*") per coloro che non esibiscono *greenpass*.

Come indicato dal medico incaricato, questo Comando non effettuerà trattamento di dati non previsto dai compiti d'istituto.

Si coglie l'occasione per ribadire la validità delle misure protettive già in essere (es. mascherina, distanza interpersonale, pulizia delle mani, ...) per tutto il personale, anche per coloro che sono muniti di *greenpass*.

Il Comandante
Dott. Ing. Emanuele Gissi
(firmato digitalmente)



Firmato il 31/08/2021



02-09-2021 Savona Pranzo



02-09-2021 Savona Cena



03-04-2021 Savona Pranzo



04-09-2021 Savona Cena



08-09-2021 Savona Pranzo



08-09-2021 Savona parcheggio motocicli prima di pranzo - nuova installazione illuminazione tettoia



Villanova tettoia mensa



Villanova Tettoia mensa



Villanova Tettoia mensa



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Regionale Liguria
Via Antoniana 10 - 19125 La Spezia
Tel. 346/6754626
e-mail: liguria@conapo.it

Al sig. Direttore Regionale VV.F. Liguria
Dott. Ing. **Claudio Manzella**

E, p.c

Al sig. Comandante VV.F di Savona

Dott. Ing. **Emanuele Gissi**

**Oggetto – Accesso ai locali adibiti alla somministrazione di servizi di ristorazione al personale del CNVVF
Mensa obbligatoria di servizio – Direttiva Regionale.**

Egr. sig. Direttore,

in premessa la scrivente OS CONAPO si scusa se continua a sottrarre parte del suo prezioso tempo, che la S.V. potrebbe continuare a dedicare ad altre tematiche inerenti la mission che da anni persegue per migliorare il servizio reso dal CNVVF e per garantire maggiori tutele e condizioni lavorative del personale che, ad ogni livello, ne fa parte.

Infatti avrebbe sicuramente fatto a meno di scrivere la presente nota se, tutti i sig.ri Comandanti dei comandi VVF della Liguria e, nello specifico chi in indirizzo e legge per conoscenza, si fossero attenuti alle semplici indicazioni che contemperavano le disposizioni di Legge, con il buon senso, che la S.V. ha emanato con la direttiva citata in oggetto e successiva alla riunione a tema, tenutasi con le OO.SS regionali il 26 agosto.

Invece, come potrà notare dalla documentazione allegata (anche fotografica) mentre a quanto risulta alla scrivente OS, gli altri sig.ri Comandanti, nell'attesa di emanare apposite DD.d.S specifiche stanno già prendendo contatti verbali con gli altri soggetti coinvolti nel sistema decisionale, trovando **"locali"**, all'interno delle sedi di servizio, degni di chiamarsi tali, per far consumare i pasti dignitosamente, a coloro non hanno Green Pass, il sig. Comandante di Savona, probabilmente più "creativo" di altri, si inventa **"le tettoie esterne"**, talune abitualmente utilizzate a posteggio motocicli.

In buona sostanza, il sig. Comandante di Savona, senza perdere tempo a ricercare o creare ex novo spazi all'interno delle sedi di Savona e Villanova - che veniamo informati dal nostro rappresentante locale esistere - in nome di quella dignità, che tutti abbiamo auspicato, per il personale che abitualmente rischia la vita a servizio della collettività e che, nell'arco del turno di servizio deve consumare un pasto, preferibilmente caldo, fa **"accomodare"** lo stesso in tettoie, esterne alle sedi di servizio, in mezzo a motocicli ed auto posteggiate nelle immediate vicinanze, precisando però che le stesse saranno però dotate di tavoli, sedie e, nei mesi invernali, riscaldate.

Ma stiamo scherzando?!?

Non dilungandosi oltre sulla questione, della quale è già stato detto e scritto di tutto e di più, la scrivente OS CONAPO auspica un Suo autorevole intervento atto a chiarire se il sig. Comandante di Savona abbia compreso male le indicazioni impartite dalla S.V. nella direttiva richiamata in oggetto o fosse veramente impossibilitato a reperire, all'interno delle sedi di servizio in questione, due locali degni di chiamarsi tali, per far consumare i pasti a quel personale che, per varie ragioni, non ha Green Pass.

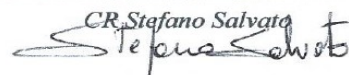
Nell'attesa dei chiarimenti che il caso richiede, si porgono distinti saluti.

Si allega:

- *Verbale OO.SS Savona e Comando sulla tematica in oggetto*
- *DdS del Comando che stabilisce accesso ai locali mensa tra personale che ha, o non ha Green Pass, individuando per i secondi spazi alternativi*
- *Foto dei "locali" individuati dal comando, nella sede di Savona, per la consumazione dei pasti di coloro non in possesso di Green Pass*

La Spezia 01/09/2021

*Il Segretario Regionale
CONAPO Sindacato Autonomo VV.F*

CR Stefano Salvato




CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Provinciale SAVONA

Albenga, 1° Settembre 2021

email : savona@conapo.it

Prot.n. 036/2021

Alla C/A Dott. Ing. Emanuele GISSI
Comandante Prov.le VVF Savona

p.c. Segreteria Generale CONAPO

Stefano SALVATO
Segretario Regionale CONAPO Liguria

Oggetto: Accesso ai locali adibiti alla somministrazione di servizi di ristorazione al personale del CNVVF Mensa obbligatoria di servizio – Direttiva Regionale.

Egr. Sig. Comandante,

Si fa seguito alla nota sindacale inviata in data odierna dalla Segreteria Regionale Liguria di questa O.S. al Direttore Regionale VVF della Liguria, ed inviata anche a lei per conoscenza.

I Sig.ri Comandanti degli'altri Comandi VVF della Liguria stanno trovando "locali" all'interno delle Sedi di Servizio per far consumare i pasti dignitosamente a coloro che non hanno Green Pass e non meno importante in un ambiente igienicamente sicuro, diversamente il Comando Provinciale VVF di Savona ha deciso di fare consumare a tale personale sotto due semplici tettoie, la prima ubicata tra parcheggi di veicoli a motore che transitano rilasciando gas di scarico nelle aree di manovra della Sede Centrale, mentre la seconda invece per quanto riguarda il Distaccamento Aeroportuale è quasi limitrofa alla pista di collegamento tra l'aerostazione e la pista di decollo con il possibile rischio di danni all'udito del personale dipendente oltre alle condizioni meteo più avverse, soprattutto nel periodo invernale, rispetto la Centrale.

Come si evince dal Verbale di riunione sindacale di ieri e dalla seguente DdS n.97 emanate nello stesso giorno, quanto messo a verbale da CONAPO SV non trova condivisione da quanto messo a verbale da Lei, risultandone in contrasto con quanto poi redatto sulla Disposizione di servizio.

Pertanto con la presente riteniamo che, con la DdS n.97, questo Comando non ottemperi alle disposizioni di Legge e non tenendo conto della direttiva del Direttore Regionale Liguria che ha emanato in seguito alla riunione regionale a tema, tenutasi con le OO.SS. il 26 agosto u.s. e ribadiamo quanto riferito durante la riunione sindacale di ieri presso il Comando, che vi siano locali idonei disponibili ed equiparabili a quanto si sta attuando presso gli altri Comandi liguri.

Con la speranza che la DdS venga immediatamente sospesa in attesa di soluzioni dignitose, igienicamente sicure per tutto il personale VVF che rischia la propria vita nell'aiutare gli altri, senza che si consideri discriminato si attende un riscontro urgente e costruttivo sulla risoluzione di questa questione, qualora ciò non avvenisse questa O.S. si attiverà a qualunque livello per tutelare il personale questo Comando.

Il Referente Sindacale Pro-Tempore
CONAPO Savona
Marco CROCE
(Firmato Digitalmente)



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Regionale Liguria
Via Antoniana 10 - 19125 La Spezia
Tel. 346/6754626
e-mail: liguria@conapo.it

Al sig. Direttore Regionale VV.F. Liguria
Dott. Ing. **Claudio Manzella**

E, p.c

Al sig. Comandante VV.F di Savona

Dott. Ing. **Emanuele Gissi**

**Oggetto – Accesso ai locali adibiti alla somministrazione di servizi di ristorazione al personale del CNVVF
Mensa obbligatoria di servizio – Direttiva Regionale.**

Egr. sig. Direttore,

in premessa la scrivente OS CONAPO si scusa se continua a sottrarre parte del suo prezioso tempo, che la S.V. potrebbe continuare a dedicare ad altre tematiche inerenti la mission che da anni persegue per migliorare il servizio reso dal CNVVF e per garantire maggiori tutele e condizioni lavorative del personale che, ad ogni livello, ne fa parte.

Infatti avrebbe sicuramente fatto a meno di scrivere la presente nota se, tutti i sig.ri Comandanti dei comandi VVF della Liguria e, nello specifico chi in indirizzo e legge per conoscenza, si fossero attenuti alle semplici indicazioni che contemperavano le disposizioni di Legge, con il buon senso, che la S.V. ha emanato con la direttiva citata in oggetto e successiva alla riunione a tema, tenutasi con le OO.SS regionali il 26 agosto.

Invece, come potrà notare dalla documentazione allegata (anche fotografica) mentre a quanto risulta alla scrivente OS, gli altri sig.ri Comandanti, nell'attesa di emanare apposite DD.d.S specifiche stanno già prendendo contatti verbali con gli altri soggetti coinvolti nel sistema decisionale, trovando **"locali"**, all'interno delle sedi di servizio, degni di chiamarsi tali, per far consumare i pasti dignitosamente, a coloro non hanno Green Pass, il sig. Comandante di Savona, probabilmente più "creativo" di altri, si inventa **"le tettoie esterne"**, talune abitualmente utilizzate a posteggio motocicli.

In buona sostanza, il sig. Comandante di Savona, senza perdere tempo a ricercare o creare ex novo spazi all'interno delle sedi di Savona e Villanova - che veniamo informati dal nostro rappresentante locale esistere - in nome di quella dignità, che tutti abbiamo auspicato, per il personale che abitualmente rischia la vita a servizio della collettività e che, nell'arco del turno di servizio deve consumare un pasto, preferibilmente caldo, fa **"accomodare"** lo stesso in tettoie, esterne alle sedi di servizio, in mezzo a motocicli ed auto posteggiate nelle immediate vicinanze, precisando però che le stesse saranno però dotate di tavoli, sedie e, nei mesi invernali, riscaldate.

Ma stiamo scherzando?!?

Non dilungandosi oltre sulla questione, della quale è già stato detto e scritto di tutto e di più, la scrivente OS CONAPO auspica un Suo autorevole intervento atto a chiarire se il sig. Comandante di Savona abbia compreso male le indicazioni impartite dalla S.V. nella direttiva richiamata in oggetto o fosse veramente impossibilitato a reperire, all'interno delle sedi di servizio in questione, due locali degni di chiamarsi tali, per far consumare i pasti a quel personale che, per varie ragioni, non ha Green Pass.

Nell'attesa dei chiarimenti che il caso richiede, si porgono distinti saluti.

Si allega:

- *Verbale OO.SS Savona e Comando sulla tematica in oggetto*
- *DdS del Comando che stabilisce accesso ai locali mensa tra personale che ha, o non ha Green Pass, individuando per i secondi spazi alternativi*
- *Foto dei "locali" individuati dal comando, nella sede di Savona, per la consumazione dei pasti di coloro non in possesso di Green Pass*

La Spezia 01/09/2021

*Il Segretario Regionale
CONAPO Sindacato Autonomo VV.F
CR Stefano Salvati*






Disposizione di servizio n°97 del 31 agosto 2021

Oggetto: Mense di servizio e certificazioni verdi COVID-19 (c.d. *greenpass*)

In ottemperanza all'*obbligo* previsto all'art. 3 co. 1 lett. a) del D.L. n. 105/2021, in riferimento all'art. 4 del D.L. 52/2021, in merito ai servizi di ristorazione svolti da qualsiasi esercizio per il *consumo al tavolo al chiuso*, in accordo con la circolare del Capo del Corpo prot. 16576 del 25/8/2021, vista la circolare del Direttore regionale prot. 18581 del 30/08/2021, sentite le OOSS nelle date 17/08/2021, 26/08/2021 e 31/08/2021, acquisito il parere del medico incaricato, per la specifica conformazione delle sedi di servizio savonesi, a tutela della salute e della libertà di scelta del personale, si dispone quanto segue.

Dalla data di giovedì 2/09/21, il consumo dei pasti (diurno e serale) nelle sale mensa al chiuso della sede centrale e del distaccamento aeroportuale è consentito *esclusivamente* al personale munito di *greenpass* in corso di validità.

Tutto il personale della sede centrale e del distaccamento aeroportuale continua a ricevere il pasto come d'abitudine dal banco di distribuzione, indossando mascherina ed adottando le altre misure di protezione già previste.

Dopo aver ricevuto il pasto adeguatamente confezionato, il personale non munito di *greenpass*, oppure che non intenda dimostrare il possesso di *greenpass*, consuma il pasto esclusivamente negli *spazi all'aperto*.

Al fine di facilitare il pasto esterno dei dipendenti, l'Ufficio tecnico attrezza le seguenti aree:

- metà della tettoia nel piazzale lato mare della sede centrale interdicendovi il parcheggio,
- tettoia di fronte al distaccamento aeroportuale.

Tali aree vengono illuminate, rese fruibili con tavolo e sedie per almeno 4 posti. Nei mesi freddi saranno attrezzate con apparecchiature di riscaldamento ed eventuali ulteriori protezioni.

Il gestore del servizio mensa (ditta Dussmann) provvede con le modalità di legge a verificare che i lavoratori che intendano consumare il pasto al chiuso siano provvisti di *greenpass*. L'obbligo per il personale VF di esibire *greenpass* al gestore del servizio mensa riguarda solo coloro che consumano il pasto al chiuso.

Secondo le indicazioni della stazione appaltante, il gestore del servizio mensa (ditta Dussmann) provvede a confezionare il pasto in modalità adeguata al consumo all'esterno (cd "*food in the bag*") per coloro che non esibiscono *greenpass*.

Come indicato dal medico incaricato, questo Comando non effettuerà trattamento di dati non previsto dai compiti d'istituto.

Si coglie l'occasione per ribadire la validità delle misure protettive già in essere (es. mascherina, distanza interpersonale, pulizia delle mani, ...) per tutto il personale, anche per coloro che sono muniti di *greenpass*.

Il Comandante
Dott. Ing. Emanuele Gissi
(firmato digitalmente)



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE
COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI SAVONA

Relazioni sindacali
Verbale di riunione del 31/08/2021

Presenti

Per l'Amministrazione: P.D. Dott. Ing. Emanuele Gissi, DLGVD Dott. Antonio Galletto e I.I. Dorian Fossati che procede alla verbalizzazione.

Per le OOSS: CONAPO: Marco Croce; FEDERDISTAT: Daniele Corti; CISL: Gabriele Priano, Marco Ferraro; UIL-PA: Danilo Colombo; CGIL: Andrea Moraglio;
USB: Vincenzo Zandonella Sarinuto.

In data 31 agosto 2021 alle ore 11:00 si sono incontrati i delegati delle OO.SS. per discutere sul seguente argomento: green pass mensa di servizio.

Il Comandante informa che in mattinata è pervenuta la nota della Direzione Regionale con le precisazioni in merito al green pass per l'utilizzo delle mense ed il parere del Medico incaricato di questo Comando.

Per CONAPO la proposta del Direttore Regionale indicata nella circolare della Direzione Regionale VVF Liguria n. 18581 del 30/08/2021 relativa ai due turni per il consumo del pasto nelle mense con Catering Completo somministrando previa prenotazione per tutti le stesse portate, può considerarsi fattibile se per "Food on the bag" è intesa la proposta come sopra e non il pranzo al sacco (es. bivacco) e propone di allestire appositi carrelli scalda vivande per il personale che non intende mostrare il green pass e di allestire con tavoli e sedie, locali separati dalla mensa dove non vi è contatto tra questo personale e la ditta appaltatrice del servizio, ad esempio per la Centrale la sala riunioni fronte Ufficio CTP e nel Distaccamento Aeroportuale di Villanova d'Albenga la sala sotto la torre di controllo, utilizzando tavoli e sedie fissi o smontabili.

Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti e pulizie dei locali da concordare con le ditte sia del Catering che delle pulizie (quest'ultime differenti tra Centrale e Villanova).

Alla luce di quanto esposto da parte del Comando nella presente riunione a seguito del parere negativo da parte del medico incaricato, qualora non venga confermato quanto sopra proposto da CONAPO, si richiede venga concesso il mancato pasto al personale che non usufruirà del servizio mensa.

CGIL, interviene anche per conto di CONFISAL e non trovando soluzioni in merito, comunica che l'importante è che tutto il personale abbia la possibilità di usufruire di un pasto in condizioni confortevoli, soprattutto in vista dei mesi più freddi, oppure trovando locali separati per chi non possiede green pass.

CISL, con nota che si allega al presente verbale, propone l'allestimento di una struttura climatizzata e ovviamente areata, per garantire un pasto confortevole al personale non in possesso di green pass, anche nei mesi più freddi. Chiede anche che il medico incaricato del Comando valuti il rischio in altri luoghi al chiuso nelle caserme.

UIL concorda con le altre ooss.

Il Comandante, in merito alle proposte di cui sopra, ribadisce che per legge è vietata la consumazione del pasto al personale non in possesso di green pass in tutti i locali al chiuso.

FEDERDISTAT
Corteo Sindacale

UIL

CGIL

CONAPO

CONAPO SU
UILPA

CGIL

Alle 11:40 Zandonella Sarinuto Vincenzo (USB) lascia la riunione per recarsi su intervento.

FEDERDISTAT suggerisce convenzione con l'ASL al fine di fornire a tutto il personale il green pass, mediante tampone, ma il Comandante risponde che la Direzione Regionale Liguria aveva già proposto questa possibile soluzione alla Regione Liguria, non trovando però accoglimento.

Al termine della riunione il Comandante illustra la bozza di disposizione in merito, confermando l'assenza di sostanziali alternative nell'attuale quadro normativo come concordato con le oo.ss.

In accordo con le proposte delle oo.ss., il Comando garantirà il massimo comfort possibile ai colleghi sprovvisti di green pass.

Letto confermato e sottoscritto.

Per le OO.SS.

CISL

CGIL

CONAPO

UIL PA

FEDERDISTAT

Per l'Amministrazione

P.D. Dott. Inge Emanuele GSSI



FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA SICUREZZA

CISL – *Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori*

Segreteria di Savona-Imperia

Al
**COMANDANTE PROVINCIALE
VIGILI DEL FUOCO SAVONA
Dott. Ing. Emanuele Gissi**

OGGETTO: Mense di servizio e certificazioni verdi COVID-19 (c.d. greenpass)

Con la presente si vogliono rappresentare alcune considerazioni sull'obbligo della certificazione verde per accedere ai locali mensa e sulla relativa bozza di DDS riguardante l'argomento.

Premettendo che tale obbligo applicato all'interno delle nostre sedi di servizio appare a dir poco anacronistico e paradossale, poiché la specificità delle attività svolte quotidianamente porta a una condivisione e convivialità tra il personale che travalica la sola presenza in sala mensa per la consumazione del pasto. Inoltre tale obbligo è applicato per le sole sedi in cui è presente il servizio mensa mentre nelle altre sedi, dove si usufruisce del buono pasto, ci si disinteressa totalmente del modo e del metodo in cui è consumato il pasto, come se in questi casi non vi sia un potenziale pericolo di contagio se il personale condivide lo stesso spazio per alimentarsi.

Vista la necessità, inderogabile, di adeguarsi all'obbligo previsto all'art. 3 co. 1 lett. a) del D.L. n. 105/2021, in riferimento all'art. 4 del D.L. 52/2021, in merito ai servizi di ristorazione svolti da qualsiasi esercizio per il consumo al tavolo al chiuso, in accordo con la circolare del Capo del Corpo prot. 16576 del 25/8/2021,

riteniamo le soluzioni proposte da codesto Comando non rispondenti alle necessità.

La soluzione di consumare il pasto, per la sede Centrale, sul terrazzo della sala mensa e per il distaccamento Aeroportuale sotto la tettoia, non le riteniamo adeguate e decorose. Ad esempio la soluzione per la Sede Centrale esporrebbe, oltremodo, il personale alla vista della popolazione presente in spiaggia e alle intemperie meteorologiche.

Inoltre consideriamo la soluzione di far usufruire del pasto in sala mensa in orario differenziato non funzionale al servizio di soccorso in quanto, squadre composte da personale in possesso oppure no del green pass si troverebbero a consumare il pasto in orari differenziati e in caso di intervento si creerebbero delle disfunzioni che potrebbero creare deficit fisici e disservizi al soccorso. In caso di accorpamento dei turni per emergenze o calamità, tale soluzione sarebbe di difficile applicazione. Inoltre in caso di rientro da intervento di una squadra totalmente provvista di green pass nell'orario di consumazione del pasto di colleghi non provvisti della certificazione verde i primi sarebbero costretti a prolungare l'attesa per usufruire del pasto con il rischio di uscire nuovamente per intervento senza prima di essersi essersi rifocillati. In ultima analisi nel caso il personale sprovvisto di green pass dovesse consumare il pasto all'interno della sala mensa, vista la potenziale pericolosità di propagare il contagio per trasmissione aerea ma anche attraverso il contatto con le superfici, eventualità evidenziata dall'OMS e ribadita anche dal CTS, sarebbe necessaria e doverosa, al termine di ogni servizio mensa, la disinfezione approfondita del locale e del mobilio utilizzato per la consumazione del pasto. Alla luce di tali considerazioni riteniamo sia più indicato predisporre apposite tensostrutture negli spazi esterni delle sedi (cortili o piazzali), debitamente arredate e climatizzate, dove permettere al personale non in possesso del Green pass di consumare dignitosamente i pasti.

Vista l'applicazione delle normative riguardanti il possesso del green pass anche per le attività svolte dal Comando, servizi di vigilanza, accesso alle sale mensa ecc. ecc., al fine di una completa e reale tutela sanitaria del personale, si richiede di interpellare il medico incaricato per avere un parere professionale su altre situazioni potenzialmente pericolose, quali ad esempio la condivisione delle camerate da parte del personale nel periodo notturno, nella quale vi è un'occupazione prolungata degli spazi in assenza dei presidi di protezione individuale (mascherine), o altre situazioni sfuggite al legislatore ma specifiche e peculiari della vita di comunità all'interno delle sedi VVF e assimilabili agli ambiti applicativi della normativa sulla certificazione verde (green pass).

Si coglie inoltre l'occasione per rinnovare la richiesta d'informazioni sulla necessità, da parte del personale della ditta appaltatrice del servizio mensa, incaricato del confezionamento e della somministrazione dei pasti, di essere in possesso anch'esso del green pass per accedere e operare all'interno delle mense delle sedi.

Savona, 30/08/2021

La segreteria FNS CISL
Comando VVF Savona

Alla cortese attenzione
Del Comandante VVF Savona
Dott. Ing. Emanuele Gissi
Sede

Vado Ligure, 31/08/2021

Vista la nota della Direzione Regionale n.18581 del 30/08/2021, da Voi inviata, con la bozza della DDS del Comando, il sottoscritto Medico Incaricato, Dott.ssa Raffaella Orlando, precisa quanto segue:

- il D.L. n. 105 del 2021, all'art. 3 demanda esclusivamente al gestore del servizio mensa, la verifica dell'esistenza del Greepass per le persone che intendono consumare il pasto al chiuso
- né il Comando, né il Servizio Sanitario del Comando, fornirà informazioni in contrasto con la legge sulla Privacy

Resta inteso che il Comando rispetterà tutte le indicazioni di legge emanate in merito.

Il Sanitario del Comando
Medico Incaricato
Dott.ssa Raffaella Orlando
Dott.ssa

13099 ORLANDO RAFFAELLA
MEDICO CHIRURGO

Via V. Emanuele IV, 9/2 - Vado Ligure (SV)
Tel. Studio 019 882757 - Cell. 340 9258483

dipvuf.COM-SV.REGISTRO
UFFICIALE, I. 0012001, 31-08-2021



Ministero dell'Interno

DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA
DIFESA CIVILE DELLA LIGURIA

Segreteria del Direttore
dir.liguria@cert.vigilfuoco.it

Ai Sigg. Comandanti VVF Liguria
Loro Sedi

E, p.c. Al Sig. Dirigente Vicario Comando VVF
Genova

Al Sig. Dirigente AIB
SEDE

Al Sig. Dirigente del Soccorso e della prevenzione
incendi
SEDE

OGGETTO: *Accesso ai locali adibiti alla somministrazione di servizi di ristorazione al personale del C.N.VVF. – Mensa obbligatoria di servizio. – Direttiva Regionale.*

Con nota n.16576 del 25.08.2021 il Capo del Corpo Nazionale ha fornito indirizzi per la somministrazione del pasto al personale del CNVVF.

Come noto, il D.L. 52/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 87/2021 e s.m.i. ha stabilito che, dal 6 agosto scorso, l'accesso ai servizi di ristorazione svolti da qualsiasi esercizio per il consumo al tavolo, al chiuso, è consentito in zona bianca esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19, di cui all'articolo 9, comma 2, del medesimo decreto-legge.

La particolarità del servizio svolto dai VVF. prevede, all'interno del servizio stesso, la consumazione del pasto. Per detta motivazione, nella già citata nota del Capo del Corpo Nazionale, per il personale dipendente avente diritto alla mensa e sprovvisto di certificazione verde, è stato indicato come il servizio debba essere comunque garantito con modalità alternative da individuarsi presso le Strutture, d'intesa con i gestori dei servizi di ristorazione e il medico incaricato, dando informazione ai rappresentanti dei lavoratori.

In considerazione di ciò è stata promossa dallo scrivente una riunione con le OO.SS. e i Sigg. Dirigenti VVF della Liguria per ricercare le "soluzioni alternative" sopra richiamate, che salvaguardino la salute del personale del CNVVF e quello della ditta appaltatrice del servizio mensa.

A riguardo viene emanata la presente direttiva volta ad uniformare, per quanto sia possibile, i comportamenti in regione sull'argomento di cui all'oggetto. In particolare, nelle strutture del C.N.VVF. ove è adottato il modello gestionale del servizio mensa con catering completo (gestione di mensa interna) e catering, di cui rispettivamente alle lettere a) e b) della circolare 2/2020 – prot. n. DCRISLOG 9323 del



Ministero dell'Interno

DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA
DIFESA CIVILE DELLA LIGURIA

Segreteria del Direttore
dir.liguria@cert.vigilfuoco.it

23 marzo 2020, ad inizio turno saranno compilati due distinti elenchi, il primo del personale che intende mostrare ai rappresentanti della ditta appaltatrice il proprio green pass in corso di validità ed il secondo del personale che non intende mostrare il green pass. In tal modo la ditta appaltatrice conoscerà per tempo il numero dei pasti da confezionare per i due distinti gruppi.

Il primo gruppo usufruirà della mensa di servizio per primo con le consuete accortezze già note in materia di prescrizioni comportamentali. Al termine del servizio del primo gruppo la ditta appaltatrice, che avrà già predisposto il cosiddetto "food in the bag" con le stesse caratteristiche dei pasti del primo gruppo, sarà ammesso al servizio di ristorazione il secondo gruppo. La ditta appaltatrice collocherà in una postazione ben individuata nei locali mensa o locali che il Comando avrà messo a disposizione per la consumazione del pasto stesso il "food in the bag". Solo dopo l'ultimazione di tale operazione il personale del secondo gruppo potrà iniziare a consumare il pasto con le normali regole già in uso.

Per consentire una più agevole controllo da parte della ditta dei possessori del green pass il Comando mensilmente fornirà alla ditta appaltatrice l'elenco del personale provvisto di green pass, in tal modo per il suddetto personale sarà sufficiente esibire il proprio tesserino ministeriale ad ogni verifica.

La presente direttiva potrà essere applicata a seguito dell'informativa al medico competente ed ai rappresentanti dei lavoratori. L'informativa alla ditta appaltatrice è stata già assolta dallo scrivente in data 30.08.2021.

Nell'applicazione della presente direttiva si raccomanda la scrupolosa osservanza delle prescrizioni anti COVID19 già impartite, non ultima la costante aerazione dei locali dove saranno consumati i pasti.

D.G. CMZ

IL DIRETTORE REGIONALE
(Dott. Ing. Claudio MANZELLA)
(Documento firmato e trasmesso digitalmente ai sensi
del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.)



Ministero dell'Interno

DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E
DELLA DIFESA CIVILE DELLA LIGURIA

RELAZIONI SINDACALI
VERBALE DI RIUNIONE N. 02 DEL 26-08-2021

Presenti

Per l'Amministrazione:

dott. Ing. Claudio Manzella, Direttore Regionale Liguria
dott. Ing. Vincenzo Lotito, Comandante VVF Genova
dott. Ing. Arturo Antonelli, Dirigente Vicario Com. Genova
dott. Ing. Corrado Romano, Comandante VVF Imperia
dott. Ing. Emanuele Gissi, Comandante VVF Savona
dott. Ernesto Crescenzi, Dirigente AIB Direzione Liguria
dott. Ing. Francesco Scrima, Dirigente VF Direzione Liguria
dott. Ing. Pietro Muscinesi, Com.VVF La Spezia
dlgvd dott. Antonio Galietto, Com.VVF Savona
des Roberto Borghi, Capo Nucleo Elicotteri

Staff dell'Ufficio:

ILGE Ivana Ferrara, verbalizzante

Per le OO.SS:

FNS-CISL	Stefano Casagrande, Walter Marrosu
CONAPO	Stefano Salvato, Marco Croce
UIL-PA	PierPaolo Balzi
CGIL	Luca Infantino
CONFESAL	Bruno Guida
USB	Davide Palini, Massimo Fucetola
FEDERDISTAT	Daniele Corti
SINDIR	Fulvio Borsano

L'incontro viene svolto in videoconferenza come da convocazione della Direzione Regionale VVF Liguria prot. nr. 18018 e 18027 del 23.08.21 avente il seguente argomento all'ordine del giorno:

Servizi di ristorazione -green pass

Direttore Regionale

Il Direttore saluta i presenti e informa che ha convocato la riunione, ancora prima che uscisse la nota ministeriale nr. 16576 del 25.08.2021, per uno scambio di opinioni e idee in merito alla mensa di servizio. Il Direttore illustra la nota citata che così recita: *"per il personale dipendente avente diritto alla mensa e sprovvisto di certificazione verde, il servizio deve essere comunque garantito con modalità alternative da individuarsi presso le strutture locali d'intesa con i gestori dei servizi di ristorazione e il medico incaricato, informando i rappresentanti dei lavoratori."*

Il Direttore conferma che bisogna assicurare a tutto il personale vaccinato, non vaccinato ed al personale che lavora per la Ditta appaltatrice, la massima sicurezza durante la fruizione del servizio mensa.

Ribadisce che la scelta di vaccinarsi o meno è una scelta individuale.

Passa la parola alle OOSS :

OS CISL

ritiene che l'Amministrazione abbia preso in parte un decreto legge giusto o sbagliato che sia ed ha girato il problema al gestore della mensa, ritenendo che essendo un servizio di ristorazione è lui che deve controllare il green pass, creando mille disagi. Solleva dubbi sulla gestione della Ditta appaltatrice che deve effettuare controlli sul personale possessore di green pass e non possessore di green pass per entrare nelle sale mense e sulla gestione della qualità a livello di tabelle nutrizionali. Fa presente che non si è a conoscenza di chi è vaccinato e di chi non è vaccinato; queste informazioni sono in possesso dei Comandi e quindi è un problema dei Comandi. Prende atto della scelta espressa dal Capo del CNVVF con la nota sopra citata. Mette in evidenza che ci sarà personale penalizzato ed etichettato, che mangerà da parte o una alla volta; lo stesso personale con cui poi si lavora fianco a fianco

OS UIL



Ministero dell'Interno

DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E
DELLA DIFESA CIVILE DELLA LIGURIA

ritiene che i vigili del fuoco siano equiparabili in certi scenari incidentali al personale sanitario; in quanto durante l'emergenza COVID-19 i vigili hanno soccorso persone con particolari problemi di salute e trasportati da abitazioni situate in zone impervie. L'Amministrazione, una volta che farà fare al personale un vaccino non più testato per condizioni emergenziali, ma tarato su condizioni normali, che garantisca adeguati standard ai parametri della sicurezza sanitaria ci si augura che ci sia un passaggio che tolga tutti da dover dire cosa è giusto e cosa è sbagliato. Auspica che questo avvenga.

OS CGIL

ritiene che l'argomento debba essere trattato con molta attenzione, in quanto non ci devono essere atti discriminatori verso i lavoratori non vaccinati. Ad oggi non c'è obbligo di vaccino. La questione della mensa non riguarda i VVF perché il servizio mensa è un diritto dei lavoratori ed è un dovere del datore di lavoro garantire un pasto congruo al lavoratore che fa 12 ore di lavoro. Oggi non vi è congruità nella consumazione, in quanto si fanno appalti al ribasso che producono disservizi sulla gestione della mensa, la qualità dei pasti è molto bassa. Ritiene la riunione di oggi un preambolo per poi discuterne più ampiamente con il medico e la Ditta appaltante unitamente agli RLS, ove presenti. Ribadisce che non gestirà nessun tipo di atto discriminatorio nei confronti dei lavoratori non vaccinati, poiché gli stessi lavoratori salgono sull'APS gomito a gomito con i lavoratori vaccinati. E' una situazione difficile non si può mettere i lavoratori uno contro l'altro per scelte sbagliate. Nella sala mensa del Comando non ci sono *persone* esterne, ma solo personale VF operativi/giornalieri e SATI. Al Comando di Genova la sala mensa è molto ampia vi sono già distanziamenti che garantiscono la sicurezza dei lavoratori, ribaditi con appositi protocolli di intesa con clausole che garantiscono la sicurezza di tutti. Si esprime contrarietà a tutte quelle disposizioni che porteranno alla discriminazione di certi lavoratori, alcuni di questi sono soggetti in servizio con giustificazioni conclamate che sanciscono il fatto che non possono essere vaccinati.

OS CONAPO

fa presente che, come ribadito dalla circolare citata, la stazione appaltante deve garantire che all'interno della mensa non entri personale senza green pass. I Comandi della Spezia, Genova e Savona hanno locali mensa molto ampi, quindi propone che il Comando si possa riappropriare di una parte della sala mensa dove il personale non vaccinato potrebbe consumare il pasto.

OS CONFSAL

concorda con quanto rappresentato dalla CISL e CGIL. L'Amministrazione dovrebbe spronare tutto il personale VF a vaccinarsi. Non è pensabile che il personale VF che interviene in uno scenario di soccorso non sia vaccinato. L'Amministrazione ha fatto ricadere tutte le responsabilità in merito al servizio mensa sulle realtà locali. Al Nucleo Elicotteri c'è sia il medico che l'infermiere, entrambi vaccinati altrimenti sarebbero sospesi dal servizio; fa presente che i tempi di permanenza nella sala mensa sono ristretti, ritiene che bisogna mantenere le dovute precauzioni: ossia distanze di sicurezza, mascherine e dispenser per le mani. Al Nucleo Elicotteri nella sala mensa si accede a turni e i tavoli sono separati da plexiglass. L'Amministrazione deve fornire indicazioni chiare e precise altrimenti si genera solo confusione.

OS USB

chiede che venga allegato al verbale la nota datata 26.08.2021 che sintetizza il loro pensiero. Ritene una forzatura assimilare il servizio mensa dei VVF ad un servizio di ristorazione aperto al pubblico. E' evidente che ci sono dei problemi perché la mensa VF non è aperta al pubblico e vi può accedere solo personale VF, mentre il personale della ditta appaltatrice, all'interno delle sedi VF, fa i soli servizi di cottura ed erogazione del pasto; i lavoratori non possono avere trattamenti differenti a seconda che si trovino in una sede con appalto di ristorazione esterno o che utilizzino



Ministero dell'Interno

DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E
DELLA DIFESA CIVILE DELLA LIGURIA

buoni pasto o che si trovino in regime di autogestione. Ritengono la vaccinazione una scelta individuale. Il lavoratore non è tenuto a dire se è in possesso del green pass e non si può neanche chiedere al lavoratore, non in possesso di green pass, di fare il tampone per usufruire del pasto quando svolge attività lavorativa. Il datore di lavoro non può richiedere al dipendente informazioni in merito a tutti gli aspetti relativi alla vaccinazione o altri dati relativi alle condizioni di salute del lavoratore. Il servizio mensa è un diritto previsto dal contratto e deve essere garantito in ogni caso a tutto il personale. Comunque, bisogna mantenere stesse caratteristiche e stessi parametri per i pasti a tutto il personale.

Nella sala mensa del Comando di Genova si osservano tutte le precauzioni e/o disposizioni previste. Sono disposti a discutere di eventuali soluzioni, ma rimangono fermi nei punti sopra esposti. L'Amministrazione deve riprendere in mano la problematica e rivedere tutto l'aspetto in maniera più approfondita. Il diritto alla mensa è importante.

Fucetola fa presente che l'uso dei distanziamenti sociali, utilizzo delle mascherine ecc. sono già in essere. Ritiene che non si possa andare a mangiare nel cortile della caserma. La privacy è importante e la ditta appaltatrice non può chiedere il green pass al personale.

OS SINDIR

vista la nota del Capo del CNVVF per la gestione del servizio mensa, sembrerebbe in modo inequivocabile che la legge stabilisca che al chiuso, senza green pass, non possa essere somministrato alcun pasto. L'alternativa potrebbe essere quella di somministrare il pasto all'aperto. Propone sul Comando di Savona, fattibile, la somministrazione del pasto, al personale non in possesso di certificazione verde, all'aperto. Propone ai lavoratori che vogliono usufruire dei pasti al chiuso, di presentare una tantum una dichiarazione, che attesti il possesso del green pass.

Comandante VVF Genova

premette che il Comando di Genova aveva comunicato alla Ditta appaltatrice che il servizio mensa al Comando non era soggetto a verifiche di green pass. Alla luce della nota ministeriale citata si adeguerà comunque, a quanto in essa rappresentato. Fa presente che Genova ha un locale mensa molto ampio e quindi si è in grado di rispondere alle esigenze rappresentate. Rappresenta che bisogna mettersi anche dalla parte dei lavoratori in possesso di green pass, che non gradiscono usufruire del pasto con persone che non hanno il green pass. Se ci saranno delle disposizioni, queste saranno adottate.

Comandante VVF Savona

concorda con il Comandante di Genova. A Savona è stato fatto un incontro con le OOSS locali ed è stata condivisa una linea che non prevede discriminazione grazie alla specifica degli spazi del Comando.

Comandante VVF Imperia

Ritiene che, avendo ad Imperia una sala mensa ampia, si potrebbe in qualche maniera usufruire del pasto migliorando il distanziamento e articolando la gestione dei pasti in tempi differenti. Si adegua comunque alle linee guida del Direttore.

ing. Muscinesi Comando VVF La Spezia

solleva delle perplessità sui contenuti della ministeriale sopra menzionata, anche se ci si adeguerà a quanto richiesto. Ritiene che ci si debba relazionarsi con la Ditta appaltatrice e che si possono trovare soluzioni alternative per il personale non vaccinato, che al Comando di della Spezia è limitato.

Il Direttore



Ministero dell'Interno

DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E
DELLA DIFESA CIVILE DELLA LIGURIA

precisa che quando si è sul posto di lavoro si ha l'obbligo della mascherina, mentre quando si è alla mensa di servizio la mascherina si toglie e ciò potrebbe comportare un aumento del rischio contagio. Nessuno ha evidenziato le difficoltà dei lavoratori che hanno fatto il vaccino e che non vogliono essere infettati.

Il green pass è un decreto legge non può essere abolito, serve a favorire che tutto il personale aderisca alla campagna di vaccinazione.

Chiarisce che l'oggetto dell'incontro era quello di ricevere dalle OOSS presenti delle idee e proposte per lavorare meglio e insieme nella risoluzione della problematica.

Il direttore informa che compito del datore di lavoro, senza ledere i diritti di nessuno, è quello di garantire il pasto nei modi e nelle forme migliori. Non si possono fare pasti differenti perché si incorre nel rischio di scendere sotto il quinto d'obbligo del contratto mensa.

Il Direttore propone, *per la mensa gestita dalla ditta*, che ogni mattina il personale in servizio firmi per usufruire del pasto, si possono fare due liste distinte; una per il personale che vuole esibire il green pass e una per il personale non vuole esibire il green pass. Si faranno due turni alternati: il primo turno per chi esibisce il green pass, il secondo turno chi non esibisce il green pass e viceversa. In questo modo la ditta appaltatrice cucina per tutti lo stesso pasto.

La ditta appaltatrice potrebbe preparare il pasto a chi vuole mangiare senza esibire il green pass e portarlo al tavolo del personale prima che lo stesso si sieda. Potrebbe essere una soluzione di buon senso, in quanto bisogna garantire la salute di tutti i lavoratori.

Il Direttore per le mense interne farà un apposito quesito al Ministero dell'Interno, sono mense residuali e potrebbero essere chiuse passando al catering, (es. distaccamento di Ventimiglia, Sanremo, Sarzana e Brugnato). Per il buono pasto precisa che ognuno mangia dove vuole e non entra nel merito.

Il Direttore a titolo informativo comunica ai presenti che ha richiesto all'Azienda ALISA la possibilità di fare tamponi gratuiti al personale VF non vaccinato. Farà sapere gli sviluppi non appena Alisa risconterà la nota.

Comandante di Genova: fa presente che la ditta, nel fornire un servizio aggiuntivo, potrebbe richiedere un costo maggiore. Si potrebbe valutare la possibilità di accedere al buono pasto anche nelle sedi centrali. Il Comando di Genova comunque è in grado di soddisfare tutte le varie possibilità con i locali a disposizione.

Comandante di Savona: concorda con la proposta del Direttore; con i locali a disposizione presso il Comando di Savona si riesce a garantire il buono pasto a tutti.

Ing Muscinesi La Spezia: prende atto della proposta del Direttore e riferirà al Comandante, ritiene che si debba parlarne con la ditta appaltatrice in quanto gli oneri ricadranno su di loro.

Comandante di Imperia: concorda con le indicazioni suggerite, ritiene che sia una soluzione adeguata. Bisogna coordinarsi anche con il sanitario e la ditta appaltatrice.

OS CONFSAL ritiene che ogni soggetto debba dare il proprio contributo per garantire il pasto a tutti i lavoratori vaccinati e non vaccinati.

OS SINDIR solleva dei dubbi, in quanto la norma afferma che al chiuso bisogna avere il green pass.

OS USB ringrazia per la sensibilità del Direttore, la proposta della gestione pasto in due turni; potrebbe essere una soluzione.

OS CGIL auspica che qualsiasi azione che venga intrapresa sia uguale per tutto il personale in servizio nella regione. Ad oggi in Italia ci sono realtà differenti sulla gestione mensa. Chiede al



Ministero dell'Interno

DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E
DELLA DIFESA CIVILE DELLA LIGURIA

Direttore di garantire che le iniziative che saranno intraprese dai Comandi siano omogenee. Ribadisce che la legge parla di servizio di ristorazione e non di mense aziendali. La OS CGIL tutela i diritti di tutti i lavoratori vaccinati e non vaccinati senza atti discriminatori. I parametri nutrizionali devono essere uguali per tutti. Ritiene che potrebbero esserci problematiche anche mettendo in atto i due turni, in quanto la questione è molto complessa e difficile. Chiede che qualsiasi provvedimento che venga preso e se vi saranno delle modifiche le stesse dovranno essere inserite nel DVR di ogni Comando. Chiede che vengano inviati alle OOSS i provvedimenti che saranno attuati nei singoli comandi.

OS UIL non ha nulla da aggiungere

OS CONAPO prende atto della proposta del Direttore. Ha dubbi sulla possibilità di poter accedere nei locali al chiuso senza green pass; fa l'esempio dei ristoranti che non fanno turni e che si accede solo con il green pass. Fa presente che al Comando della Spezia c'è solo una cuoca addetta al servizio mensa, e se deve svolgere altre competenze ne risente la qualità del servizio.

Il Direttore ritiene che la sua proposta sia la soluzione che possa trovare la soddisfazione per tutto il personale, sulla base della nota ministeriale del Capo del Corpo sull'argomento. La ritiene una soluzione alternativa. La mensa non è il ristorante; al ristorante ci può andare chiunque. Il controllo del green pass può essere fatto anche a random.

Il Comandante di Genova fa presente che ogni Comando ha una situazione e gestione differente, non si possono prevedere soluzioni comuni per tutti i Comandi della Liguria.

OS CISL apprezza la proposta del Direttore anche se ritiene difficile attuarla. Ritiene che il problema del controllo del green pass, comunque, è di competenza della ditta appaltatrice. Solleva perplessità sulla proposta emersa di usufruire del pasto all'aperto, soprattutto nei mesi invernali. Bisogna garantire a tutti i lavoratori, vaccinati o non vaccinati, lo stesso trattamento. La Direzione deve farsi garante che la gestione del servizio mensa sia uguale per tutti i Comandi.

Il Direttore farà una direttiva a tutti i Comandanti e per conoscenza alle OO.SS, illustrando la proposta fatta, lasciando qualche grado di libertà ai Comandanti.

Propone di incontrare le OO.SS. tra un mese valutare i risultati della proposta.

Varie ed eventuali

La OS CGIL solleva la problematica del pagamento del buono pasto elettronico. Chiede di velocizzare le procedure di rimborso ai dipendenti che stanno anticipando ad oggi il controvalore del buono pasto.

Il Direttore informa che ha dato indicazioni all'ufficio TEP, il quale ha comunicato che stanno provvedendo alle ricariche dei buoni pasti elettronici sino a Luglio 2021. Informa che il Ministero ha accreditato pochi fondi sul capitolo mensa, anche se è stato sollecitato per l'invio di ulteriori fondi.

Il Direttore saluta e ringrazia tutti per l'attenzione.

Alle ore 11:40 termina l'incontro.

FLCS



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO



Lett. Amm. Prot. 00 del 26/08/21

NOTA A VERBALE

(incontro del 26 Agosto 2021 OOSS – Direzione regionale VVF Liguria)

Premesso che la USB nel suo ruolo di organizzazione sindacale ha lo scopo di difendere tutti i lavoratori, evitando qualsiasi discriminazione e rispettando le loro idee e convinzioni, riteniamo utile allegare questo documento al verbale della riunione odierna nel rispetto dello statuto dei lavoratori e i valori della Costituzione.

Riteniamo una forzatura normativa aver assimilato il servizio mensa dei Vigili del Fuoco ad un servizio di ristorazione **aperto al pubblico** per una serie di ragioni che siamo qui ad elencare:

- la gestione del servizio mensa è **sotto la responsabilità delle strutture del CNVVF**; le nostre mense non sono mense aziendali ed il servizio delle ditte esterne, ove presenti, riguardano solo l'erogazione del pasto. E' importante ricordare che il CNVVF è tra le strutture organizzate dello stato autorizzate attraverso la sua logistica a confezionare ed erogare pasti nelle sue cucine mobili in situazioni emergenziali e rispettando tutte le norme vigenti in materia.
- l'uso del "green pass" non modifica le norme sanitarie e tutti i provvedimenti "stringenti" che ogni dirigente locale ha adottato nei propri comandi per mitigare il contagio da COVID19.
- i lavoratori avranno un trattamento differente a seconda che si trovino in una sede con appalto di ristorazione esterno oppure che si utilizzi il buono pasto o ancora chi si ci trova in regime di autogestione. **Ricordiamo che non esiste alcuna normativa che imponga l'adozione di ulteriori e diversi metodi di tutela che, in un qualche modo, costringa il datore di controllare se il dipendente sia stato, o meno, sottoposto a vaccinazione e sia, o meno, titolare di idonea certificazione denominata green pass**

USB VV.F – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco

www.vigilidelfuoco.usb.it - fax: 06874597394 - vigilidelfuoco@usb.it - pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 – ROMA – Centralino 0659640004



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO



Lett. Amm. Prot. 00 del 26/08/21

Riteniamo che il diritto alla mensa obbligatoria debba essere in **ogni caso garantito a tutto il personale** operativo e non:

- per avere una continuità alimentare nel rispetto dei parametri nutrizionali.
- con la ricerca continua di un alto standard d'igienicità e salubrità dei luoghi di preparazione e somministrazione dei pasti.
- parità di erogazione in qualità e quantità per tutto il personale secondo quanto prescritto dal contratto in essere.

Vale la pena ricordare che tutte le procedure interne che l'amministrazione si appresta ad emanare dovranno rispettare il regolamento UE 2016/679 (GDPR - privacy); a tal proposito evidenziamo che il garante della privacy italiano, ha chiarito che in una recente nota, che il datore di lavoro non può richiedere al dipendente attestazioni vaccinali, non è consentito al datore di lavoro raccogliere, direttamente dagli interessati, tramite il medico competente, altri professionisti sanitari o strutture sanitarie, informazioni in merito a tutti gli aspetti relativi alla vaccinazione, ivi compresa l'intenzione o meno della lavoratrice e del lavoratore di aderire alla campagna, alla avvenuta somministrazione (o meno) del vaccino e ad altri dati relativi alle condizioni di salute del lavoratore. Come organizzazione sindacale non entriamo nelle scelte personali dei singoli riguardo alla vaccinazione ma abbiamo l'obbligo che questo elemento sanitario personale rimanga negli ambiti di riservatezza che la legge ci impone.

Invitiamo l'amministrazione a vigilare su ogni aspetto di tutela sanitaria contro l'epidemia di COVID19 e siamo disponibili ad affrontare incontri su tale tema ogni qualvolta ci sia necessità di un intervento della scrivente e ciò vada nella direzione di salvaguardia della salute e dei diritti dei lavoratori.

USB VVF Liguria

USB VV.F – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco

www.vigilidelfuoco.usb.it - fax: 06874597394 - vigilidelfuoco@usb.it - pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 – ROMA – Centralino 0659640004



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO DEL CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Alle *Direzioni centrali*
Alle *Direzioni regionali e interregionali dei vigili del fuoco*
Ai *Comandi dei vigili del fuoco*
Agli *Uffici di diretta collaborazione del Capo del Dipartimento e del Capo del CNVVF*

OGGETTO: Accesso ai locali adibiti alla somministrazione di servizi di ristorazione al personale del C.N.VV.F.

Come noto, il D.L. 52/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 87/2021 e s.m.i. ha stabilito che, dal 6 agosto scorso, l'accesso ai servizi di ristorazione svolti da qualsiasi esercizio per il consumo al tavolo, al chiuso, è consentito in zona bianca esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19, di cui all'articolo 9, comma 2, del medesimo decreto-legge.

Al riguardo, si informa che il Governo ha recentemente pubblicato sull'apposito sito internet istituzionale, dedicato alle [Domande frequenti sulle misure adottate dal Governo](#), un chiarimento che recita testualmente: *"per la consumazione al tavolo al chiuso i lavoratori possono accedere nella mensa aziendale o nei locali adibiti alla somministrazione di servizi di ristorazione ai dipendenti, solo se muniti di certificazione verde COVID-19, analogamente a quanto avviene nei ristoranti. A tal fine, i gestori dei predetti servizi sono tenuti a verificare le certificazioni verdi COVID-19 con le modalità indicate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 giugno 2021"*.

In considerazione del fatto che le ditte appaltatrici sono da ritenersi i gestori dei servizi di ristorazione nelle mense del C.N.VV.F., le Stazioni appaltanti vorranno fornire indicazioni a ciascuna Struttura VF di propria competenza in merito alle modalità di attuazione di quanto prescritto dalle Autorità governative.

Si soggiunge, altresì, che per il personale dipendente avente diritto alla mensa e sprovvisto di certificazione verde, il servizio deve essere comunque garantito con modalità alternative da individuarsi presso codeste Strutture d'intesa con i gestori dei servizi di ristorazione e il medico incaricato, informati i rappresentanti dei lavoratori.

La presente disposizione si applica nelle strutture del C.N.VV.F. ove è adottato il modello gestionale del servizio mensa con catering completo (gestione di mensa interna) e catering, di cui rispettivamente alle lettere a) e b) della circolare 2/2020 – prot. n. DCRISLOG 9323 del 23 marzo 2020.

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
(PARISI)

firma digitale ai sensi di legge



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE
COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI SAVONA

Relazioni sindacali
Verbale di riunione del 17/08/2021

Presenti

Per l'Amministrazione: P.D. Dott. Ing. Emanuele Gissi, DLGVD Dott. Antonio Galletto e I.I. Dorian Fossati che procede alla verbalizzazione.

Per le OOSS: CONAPO: Marco Croce; SIN-DIR: Fulvio Borsano; FEDERDISTAT: Daniele Corti;

CISL: Gabriele Priano, Marco Ferraro e Maurizio Giribone; UIL-PA: Andrea Bruzzone;

CGIL: Andrea Moraglio; USB: Zerbinati Luca; CONFSAL: Francesco Burgio Sardella.

In data 17 agosto 2021 alle ore 11:00 si sono incontrati i delegati delle OO.SS. per discutere sui seguenti argomenti: 1) green pass; 2) distribuzione ore di straordinario.

Relativamente all'argomento green pass, il Comandante espone le novità disposte dal Ministero in particolare per le vigilanze e per l'utilizzo delle mense e invita a possibili soluzioni le OO.SS. presenti.

FEDERDISTAT, in attesa di ulteriori disposizioni dal Ministero, propone per chi non ancora in possesso del green pass vaccinale o per guarigione, la possibilità tramite l'ASL di trovare un'alternativa economica a favore del personale.

SIN-DIR propone di verificare la possibilità dell'utilizzo dei tamponi già ad uso interno.

UIL-PA attende ulteriori disposizioni per valutarne i provvedimenti da adottare.

CGIL esprime perplessità in merito alle disposizioni date dal Ministero sul green pass, in quanto poco chiare, ribadisce inoltre il concetto di permettere di usufruire dello smart working al personale che ne faccia richiesta e rende noto che in merito, a breve, verrà fatta una contrattazione in Direzione Regionale VVF Liguria in merito e che in mattinata è venuta a conoscenza del fatto che a breve dovrebbe uscire circolare del Capo del Corpo che indicherà la non necessità del green pass nelle mense di servizio, in quanto non accessibili a personale esterno all'Amministrazione.

CONAPO in merito alla necessità di green pass per effettuare le vigilanze, rimanda alla lettura della documentazione consegnata, da allegare al presente verbale. Per quanto riguarda la mensa, in attesa di circolare ministeriale da parte del Dipartimento VVF sulla materia in oggetto, propone di riconoscere al personale che non possiede green pass il "mancato pasto".

CISL prende atto di quanto detto e fa riferimento a un decreto nel quale viene asserito che al personale interno può essere garantito il vitto previo rispetto delle norme anticovid (distanziamento, igiene...), per personale esterno è invece richiesto il possesso del green pass. In assenza di documenti pertinenti alla questione della relativa convocazione di riunione del Comando, si rimanda qualsiasi decisione, si demanda altresì alla segreteria nazionale FNS CISL la relativa nota in attesa di sviluppi a livello nazionale.

USB sottolinea il diritto alla mensa di tutto il personale e di evitare il rischio di discriminazione nei confronti di chi non in possesso di green pass.

CONFSAL entra in riunione alle ore 11:45.

Il Comandante, in attesa di ulteriori disposizioni dal Ministero, concorda con le OO.SS. sulle varie proposte, in attesa di indicazioni ministeriali, ed assicura che al momento l'accesso alla mensa non subirà variazioni.

X FEDERDISTAT *[Signature]*

CONFSAL *[Signature]*

UIL *[Signature]*

1/2

[Signature]

[Signature]
CGIL

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

In merito al secondo argomento, la distribuzione delle ore di straordinario, il Comandante comunica che è emerso un aspetto da portare in riunione sindacale, ovvero la necessità di trovare un equilibrio tra le ore di straordinario offerte al personale e non tra le rinunce, come avviene ora. Espone che si è quindi pensato di utilizzare l'Sms Machine per richiedere la disponibilità del personale ad effettuare il servizio in straordinario e nel caso in cui la risposta avvenga in un determinato arco temporale, il personale che si è proposto viene selezionato a seconda delle ore già effettuate e dell'ordine in elenco. Si è pensato pertanto di inviare la proposta di straordinario a tutti gli aventi diritto, a prescindere dal tipo e dalla durata delle assenze dal servizio ordinario, garantendo questo tipo di dato pubblico sulla rete intranet del Comando.

CISL allega al verbale una proposta di prospetto di esempio, riservandosi di comunicare al personale quanto in premessa riguardo agli straordinari al personale e di comunicarne l'esito al Comando prima dell'avvio della sperimentazione.

CONAPO e UIL-PA sulla questione propone di valutare i richiami straordinari di turno libero anziché sotto salto turno.

Le OO.SS. concordano con la sperimentazione di questo nuovo metodo basato sull'equilibrio dell'offerta di ore di straordinario riservandosi di verificarne equità e funzionamento dopo alcuni mesi.

Letto confermato e sottoscritto.

Per le OO.SS.

CISL

CGIL

CONFSAL

CONAPO

UIL PA

FEDERDISTAT

SIN-DIR

USP

Per l'Amministrazione

P.D. Dott. Ing. Emanuele GISSI



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Regionale Liguria
Via Antoniana 10 - 19125 La Spezia
Tel. 346/6754626
e-mail: liguria@conapo.it

Al sig. Direttore Regionale VV.F. Liguria
Dott. Ing. **Claudio Manzella**

Oggetto – Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID - 19 e per l'esercizio in sicurezza delle attività sociali ed economiche – DL 105/2021 – richiesta chiarimenti.

Egr. sig. Direttore,

con nota 15498 del 30 Luglio u.s. poi integrata da successiva nota 15667 del 03 Agosto 2021, il sig. Capo del CNVVF ha fornito le opportune precisazioni, con riferimento al DL 105/2021, relativamente ai requisiti che deve possedere il personale VF che si rende disponibile ad effettuare i servizi di vigilanza antincendio e gli adempimenti burocratici cui dovrà sottostare prima di effettuare tali servizi.

Nelle due note citate, pur ribadendo che la vaccinazione è fortemente consigliata, ed è ovviamente uno dei requisiti per ottenere il Green Pass, si chiarisce anche che, se pur in via residuale, il personale VF che non si è ancora vaccinato per vari motivi e volesse effettuare i servizi di vigilanza, possa fare ogni volta un tampone molecolare che ne attesti la negatività al COVID – 19.

Ebbene, soprattutto nella seconda nota del sig. Capo del CNVVF, vengono invitate le Direzioni Regionali a stipulare, se del caso, appositi accordi con le Aziende Sanitarie Locali per la somministrazione rapida di tamponi al personale VF, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione.

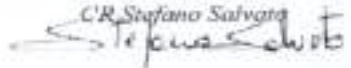
A quanto risulta alla scrivente OS CONAPO, ad oggi, tutti i comandi hanno emanato DdS che riprendono i contenuti delle note citate sopra, ma nessuno, nemmeno chi è stato invitato dai nostri referenti provinciali a chiarire la cosa, lo ha fatto, ovvero ha fornito indicazioni su chi dovrebbe fare il tampone nelle 48 ore prima di ogni servizio di vigilanza al personale che non ha Green Pass, e soprattutto, se lo stesso, come vogliamo auspicare, sarà senza oneri per il dipendente.

Pertanto, pur comprendendo la novità e complessità della questione ed il periodo di ferie, la scrivente OS CONAPO la esorta, come del resto indicato dal sig. Capo del CNVVF, a prendere contatti con le Aziende Sanitarie Locali, se necessario, o comunque fornire precise indicazioni ai sig.ri Comandanti provinciali, sulle modalità di somministrazione dei tamponi molecolari, anche per tramite i sig.ri medici incaricati dei singoli comandi.

Si precisa che la richiesta in oggetto è finalizzata ad avere, per quanto possibile, un modus operandi uniforme in tutta la regione e soprattutto per non discriminare, o comunque creare un danno economico, a quel personale VF che per varie motivazioni non si è ancora sottoposto a vaccinazione per COVID – 19.

Nell'attesa dei dovuti chiarimenti che il caso richiede, si porgono distinti saluti.

La Spezia 12/08/2021

Il Segretario Regionale
CONAPO Sindacato Autonomo VV.F.
C.R. Stefano Salvato




Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO DEL CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Alle Direzioni centrali
Alle Direzioni regionali e interregionali dei vigili del fuoco
Ai Comandi dei vigili del fuoco
Agli Uffici di diretta collaborazione del Capo del Dipartimento e del Capo del CNVVF

OGGETTO: Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche – D.L. 105/2021.

Ad integrazione della nota di pari oggetto prot. n. 15498 del 30 luglio u.s., si informa che le certificazioni verdi COVID-19 sono rilasciate esclusivamente dal competente Ministero della Salute mediante l'apposita piattaforma nazionale, di cui all'articolo 9, comma 1, lettera e) del D.L. 52/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 87/2021 e s.m.i..

Pertanto, si conferma quanto chiarito con nota prot. n. DCRISLOG 21833 del 21 luglio u.s. che gli Uffici del Corpo nazionale non concorrono al rilascio delle predette certificazioni verdi.

Al riguardo, nel ribadire che il ricorso alla vaccinazione debba ritenersi preferenziale per ottenere la citata certificazione, nei casi residuali codeste Direzioni regionali e interregionali potranno intraprendere contatti diretti con le Aziende Sanitarie Locali per stipulare specifiche intese finalizzate alla somministrazione rapida di tamponi, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione.

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
(PARISI)
firma digitale ai sensi di legge

Comando VVF Savona

Da: savona@conapo.it
Inviato: mercoledì 18 agosto 2021 18:44
A: - Comando VVF Savona
Oggetto: Verbale riunione sindacale del 17/08/2021

Con la presente si conferma le dichiarazioni messe a verbale per conto di CONAPO Savona, pertanto si autorizza ad inserire la dicitura FIRMATO DIGITALMENTE al Verbale.

In Fede

Il Referente Sindacale Pro-Tempore
CONAPO Savona
Marco CROCE



Ministero dell'Interno

DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA
DIFESA CIVILE DELLA LIGURIA

Ufficio Segreteria Direttore
dir.liguria@cert.vigilfuoco.it

Alla Segreteria Regionale OS CONAPO

liguria@conapo.it

OGGETTO: Accesso ai locali adibiti alla somministrazione dei servizi di ristorazione al personale del CNVVF mensa di servizio – Direttiva Regionale

Si risponde alla nota del 1.09.2021 di codesta OS, nella quale sono state indicate alcune difformità, rispetto alla direttiva regionale, nell'organizzazione dei luoghi per la consumazione del pasto di servizio da parte del personale che esprime la propria volontà a non mostrare il "green pass".

Al riguardo con nota nr. 18800 del 2.09.2021, il Comandante VVF di Savona è stato invitato a rivedere la propria disposizione in materia, anche attraverso l'individuazione di locali alternativi alla mensa di servizio, o qualora non fosse possibile, far consumare il pasto nei locali mensa al termine del servizio di somministrazione e consumazione del pasto di tutti coloro che intendono mostrare il "green pass".

Si coglie l'occasione per inviare distinti saluti.

DG.CMZ/ilge Ferrara

IL DIRETTORE REGIONALE
(Dott. Ing. Claudio MANZELLA)